



DECRETO DEL DIRETTORE

N. 179 DEL 12/09/2016

OGGETTO:

Indizione di procedura negoziata mediante R.D.O nel mercato della Pubblica Amministrazione per l'acquisizione del servizio di pulizia ordinaria presso la sede amministrativa e le residenze dell'ESU di Verona. CIG Z161B1B25E

IL DIRETTORE

RICHIAMATO l'art. 14 comma 5 della Legge Regionale del 07 aprile 1998 n. 8, con la quale si definiscono le competenze del Direttore;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 9 del 23.03.2015 con la quale si procede alla nomina del Direttore;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. 1 del 25.03.2016 ad oggetto "Approvazione del bilancio di previsione 2016 – 2018";

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. 2 del 25.03.2016 ad oggetto Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione e del Piano della Performance 2016 – 2018;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. 8 del 25.03.2016 ad oggetto "Relazione sull'attività svolta nell'anno 2015, Programma delle attività per l'anno 2016, Relazioni sull'attività svolta nell'anno 2015 e Programma delle attività per l'anno 2016 redatte dal Dirigente della Direzione Benefici e Servizi agli Studenti, dal Responsabile dell'Area Affari Generali e Patrimonio, dal Responsabile dell'Area Risorse Finanziarie, dal Responsabile dell'Area Risorse Umane. Approvazione";

PREMESSO che si rende necessario procedere all'indizione della procedura sottosoglia per l'affidamento del servizio di pulizia delle residenze (residenza Borgo Roma, residenza Giuliani, residenza Via Seminario, residenza Campofiore, Residenza Via Mazza, residenza San Vitale residenza Corte Maddalene) e della sede amministrativa dell'ESU di Verona;

RITENUTO di indicare una durata del contratto di 10 mesi e precisamente per il periodo 01.10.2016 – 31.07.2017 in quanto nel mese di agosto viene affidato un servizio di pulizia di fondo su tutte le strutture aziendali;

VALUTATO opportuno al momento non unificare i due servizi in quanto trattasi di servizi che necessitano di lavorazioni diversificate per tipologia, tempistiche e attrezzature;

DATO ATTO che non sono ancora attive convenzioni CONSIP di cui all'art. 26 comma 1 della Legge 488/1999 aventi ad oggetto beni/servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;

RILEVATO che da un'indagine di mercato svolta accedendo al relativo portale, risulta possibile utilizzare lo strumento dell'acquisto sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), operante presso la Consip in quanto alla data di adozione del presente provvedimento risultano presenti nel catalogo beni e servizi della stessa categoria merceologica di quelli che si intendono acquisire con il presente provvedimento;

PRESO ATTO che il servizio di pulizia è reperibile sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione - MEPA nel bando SIA 104 – Servizi di pulizia e di igiene ambientale, - meta prodotto disinfestazione;

RILEVATO che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che non sono stati riscontrati i suddetti rischi, pertanto non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI;

PRECISATO che, l'appalto non è stato suddiviso in lotti aggiudicabili separatamente in quanto, per ragioni tecniche o di buon funzionamento, si rende necessaria la gestione unitaria a cura del medesimo operatore economico;

CONSIDERATO che le clausole negoziali essenziali sono contenute nel Foglio Patti e Condizioni allegato sub a) al presente provvedimento la Relazione tecnica illustrativa allegato sub b) e nella documentazione di gara reperibile sul MEPA;

RILEVATO che la scelta del contraente viene effettuata con procedura sottosoglia mediante RDO nel Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione – M.E.P.A., ai sensi dell'art. 36 comma 2 letta a) del D.Lgs. 50/2016;

RITENUTO di procedere ai sensi dell'art. 95 comma 2) del D.Lgs. n. 50/2016, con l'utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

RITENUTO di quantificare il valore dell'appalto in € 39.000,00 comprensivi degli oneri della sicurezza della ditta, IVA esclusa;

PRESO ATTO che le ditte sono state selezionate con il criterio del sorteggio avvenuto in data 05.09.2016 estraendo tre tra le ditte inserite nel bando corrispondente sul MEPA allegato sub c);

VISTO l'art. 50 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 volto a tutelare la stabilità occupazionale negli appalti pubblici, clausole di salvaguardia dei lavoratori già assunti dai precedenti gestori del servizio e/o attività;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21 giugno 2016 che ha definito l'elenco delle iniziative, programmate da Consip per il 2016, oggetto di benchmark come previsto dalla Legge di Stabilità 2016, per le quali sono state identificate le prestazioni principali e le relative caratteristiche essenziali. Le caratteristiche essenziali insieme ai prezzi delle prestazioni principali - che saranno pubblicati a seguito della progressiva attivazione di tali Convenzioni - costituiscono i parametri di qualità e prezzo che tutte le Amministrazioni devono rispettare per gli acquisti autonomi di beni e servizi disponibili anche in Convenzione;

PRESO ATTO che l'art. 26 della legge n. 488 del 23 dicembre 1999, dispone che le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ove ne utilizzano i parametri prezzo – qualità, come limiti massimi per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche;

VISTA la Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 dall'AVCP ad oggetto "linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

VISTO l'art. 36 comma 2 lett. a) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 ad oggetto Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTO il Comunicato Presidente A.N.A.C. del 11/5/2016 ad oggetto "indicazioni operative alle stazioni appaltanti e agli operatori economici a seguito dell'entrata in vigore del Codice dei Contratti Pubblici, d.lgs. n. 50 del 18.4.2016;

VISTA la Legge Regionale 29 novembre 2001 n. 39 ad oggetto "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTI gli articoli 37 del D. Lgs 33/2013 ed 1 co. 32 della legge 190/2012 in materia di Amministrazione Trasparente;

VISTI l'art. 2 comma 3 e l'art. 17 comma 1 del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165";

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. 6 del 25.03.2016 ad oggetto "Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2018";

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. 5 del 25.03.2016 ad oggetto Approvazione Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2016 – 2018;

VISTA la legge Regionale n. 8 del 07 aprile 1998 ad oggetto "Norme per l'attuazione per il diritto allo studio universitario";

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. 1 del 25.03.2016 ad oggetto "Approvazione del bilancio di previsione 2016 – 2018";

Tutto ciò premesso e considerato,

D E C R E T A

1. di fare proprie le considerazioni espresse in premessa;

2. di indire una procedura sottosoglia mediante RDO nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, BANDO SIA 104 - SERVIZI DI PULIZIA E IGIENE AMBIENTALE - meta prodotto DISINFESTAZIONE ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D. Lgs. 50/2016 per l'acquisizione del servizio di pulizia presso le residenze (residenza Borgo Roma, residenza Via Seminario, residenza Campofiore, Residenza Via Mazza, residenza San Vitale, e la residenza di Corte Maddalene) e la sede amministrativa dell'ESU di Verona, per il periodo 01.10.2016-31.07.2017;
3. di approvare il Foglio Patti e Condizioni allegato sub a), la Relazione tecnica illustrativa allegato sub b);
4. di utilizzare il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 2) del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50;
5. di quantificare l'importo a base d'asta in € 39.000,00 oneri della sicurezza propri della ditta inclusi, IVA esclusa;
6. di dare atto che le ditte invitate sono state individuate con il criterio del sorteggio tra quelle inserite nel bando MEPA sopra citato allegato sub c) secretato;
7. di dare atto che non sussistono costi per la sicurezza per rischio di interferenza in quanto non sono state riscontrate interferenze;
8. di stabilire che ai sensi dell'art. 26 comma 3 della Legge n. 488/1999 le risultanze delle offerte vanno confrontate con le variabili di qualità e prezzo rinvenibili nelle convenzioni quadro stipulate da Consip spa al momento dell'indizione della gara e concernenti beni e/o servizi comparabili con quelli oggetto della presente procedura. Le variabili suddette varranno quali parametri di riferimento ai fini dell'aggiudicazione; non saranno tenute in considerazione offerte peggiorative sotto il profilo economico e prestazionale;
9. di demandare l'esame delle offerte e della documentazione di gara ad una apposita commissione interna;
10. di precisare che il presente atto non ha rilevanza contabile in quanto l'aggiudicazione del servizio avverrà con apposito provvedimento con il quale saranno assunti anche i relativi impegni di spesa;
11. di individuare quale responsabile del procedimento la dott.ssa Francesca Ferigo Responsabile dell'Area Affari Generali e Patrimonio dell'ESU di Verona;
12. di prendere atto che il codice identificativo di gara (CIG) relativo al servizio in oggetto è Z161B1B25E;
13. di trasmettere il presente provvedimento al responsabile del servizio "Albo on line" per i provvedimenti di competenza.

Atto non soggetto a controllo ai sensi della Legge Regionale 7 aprile 1998, n. 8.

AREA AFFARI GENERALI E PATRIMONIO
(Francesca Ferigo)

IL DIRETTORE
(Gabriele Verza)

**UFFICIO
RAGIONERIA**

Visto ed assunto l'impegno di € _____ sul cap. _____

del Conto / del Bilancio _____

al n. _____ ai sensi dell'art. 43 L.R. 29.11.2001 n. 39.

Verona, _____

IL RAGIONIERE

SEGRETERIA

Atto non soggetto a controllo ai sensi della Legge Regionale 7 Aprile 1998 n. 8.

E' esecutivo dalla data di adozione.

Il presente decreto è pubblicato all'albo ufficiale dell'Ente dal giorno _____

IL DIRETTORE

FOGLIO PATTI E CONDIZIONI

Le clausole inserite nel presente documento integrano e modificano le disposizioni contenute nelle Condizioni Generali di Contratto relative al Bando "SIA 104" del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

Art. 1

(Ambito applicativo)

Il Foglio Patti e Condizioni ha valore di disciplina generale, che si pone a corredo dell'offerta. Le ditte partecipanti alla gara dovranno, a pena di esclusione, sottoscrivere per accettazione e restituire all'ESU di Verona il presente Foglio Patti e Condizioni.

Art. 2

(Normativa di riferimento)

Per le fattispecie non espressamente disciplinate negli articoli che seguono, trova applicazione in via suppletiva la seguente normativa:

- gli articoli contenuti nel D. Lgs. n. 50/2016 (e successive modifiche) in materia di appalti pubblici di servizi e forniture;
- le disposizioni contenute nel Codice Civile.

Art. 3

(Direttore dell'esecuzione del contratto)

L'Amministrazione prima dell'esecuzione del contratto provvederà a nominare un Direttore dell'esecuzione del contratto, con il compito di monitorare il regolare andamento dell'esecuzione del contratto.

Il nominativo del Direttore dell'esecuzione del contratto verrà comunicato tempestivamente all'impresa aggiudicataria.

Art. 4

(Avvio dell'esecuzione del contratto)

Il servizio decorre dal 01 ottobre 2016 e termina il 31 luglio 2017.

L'aggiudicatario è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla Stazione Appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto. Qualora l'aggiudicatario non adempia, la Stazione Appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

Il Direttore dell'esecuzione invia il modulo d'ordine per l'avvio dell'esecuzione del contratto.

Art. 5

(Adempimenti contrattuali)

Il servizio dovrà essere continuativamente garantivo ed eseguito nelle quantità, tempi, modalità e luoghi volta per volta indicati mediante ordinazione firmata dal direttore dell'esecuzione.

L'aggiudicatario dovrà eseguire il servizio a proprio rischio, assumendo a proprio carico le spese di ogni natura, quali a titolo esemplificativo quelle relative al trasporto, imballo, facchinaggio e così via, salvo diversa prescrizione.

Art. 6

(Divieto di modifiche introdotte dall'esecutore)

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'aggiudicatario, se non è disposta dal Direttore dell'esecuzione del contratto e preventivamente approvata dalla Stazione Appaltante.

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il Direttore dell'esecuzione lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico

dell'aggiudicatario, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del Direttore dell'esecuzione.

Art. 7

(Varianti introdotte dalla stazione appaltante)

La Stazione Appaltante può introdurre variazioni al contratto nei seguenti casi:

- a) per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari;
- b) per cause impreviste e imprevedibili, accertate dal responsabile del procedimento o per l'intervenuta possibilità di utilizzare materiali, componenti e tecnologie non esistenti al momento in cui ha avuto inizio la procedura di selezione del contraente, che possono determinare, senza aumento di costo, significativi miglioramenti nella qualità delle prestazioni eseguite;
- c) per la presenza di eventi inerenti alla natura e alla specificità dei beni o dei luoghi sui quali si interviene, verificatisi nel corso di esecuzione del contratto;
- d) nell'esclusivo interesse della Stazione Appaltante, in tal caso le varianti, in aumento o in diminuzione saranno finalizzate al miglioramento o alla migliore funzionalità delle prestazioni oggetto del contratto.

Inoltre, l'aggiudicatario ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale, non comportanti maggiori oneri per l'esecutore e che siano ritenute opportune dalla Stazione Appaltante.

Art. 8

(Variazioni entro il 20%)

La quantità dei beni o servizi da fornire, indicata negli avvisi di gara e nelle richieste di offerta, ha per la Stazione Appaltante valore indicativo.

L'Aggiudicatario nei casi elencati alle lettere a), b), c) del precedente articolo è, pertanto, tenuto a consegnare i beni o ad effettuare i servizi sia per le maggiori come per le minori quantità rispetto a quelle indicate nell'avviso di gara, nei limiti di 1/5 di quest'ultima o del valore del contratto, senza aver diritto a reclamare, per tale motivo, indennità o compensi di sorta fatta eccezione, in caso di incremento della fornitura, del corrispettivo per la maggiore quantità di beni o servizi richiesti. In questo caso il corrispettivo verrà attribuito alle medesime condizioni contrattuali pattuite per l'intera fornitura.

Nel caso in cui la variazione superi tale limite la Stazione Appaltante procede alla stipula di un atto aggiuntivo al contratto principale dopo aver acquisito il consenso dell'aggiudicatario.

In alternativa, la Stazione Appaltante si riserva di chiedere una variazione della fornitura, entro i limiti del 20% del valore dell'appalto, alle medesime condizioni contrattuali pattuite per l'intera fornitura.

Art. 9

(La sospensione dell'esecuzione del contratto. Il verbale di sospensione)

Il Direttore dell'esecuzione ordina la sospensione dell'esecuzione delle prestazioni del contratto qualora circostanze particolari ne impediscano temporaneamente la regolare esecuzione.

Di tale sospensione verranno fornite le ragioni.

La sospensione della prestazione potrà essere ordinata per:

- a) cause di forza maggiore;
- b) altre circostanze speciali che impediscano l'esecuzione o la realizzazione a regola d'arte della prestazione.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto, con l'intervento dell'esecutore o di un suo legale rappresentante, compila apposito verbale di sospensione.

Non appena sono venute a cessare le cause della sospensione, il Direttore dell'esecuzione redige i verbali di ripresa dell'esecuzione del contratto.

Nel verbale di ripresa il Direttore dell'esecuzione indica il nuovo termine ultimo di esecuzione del contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti.

Art. 10

(Verifica di conformità)

L'esecuzione dell'appalto è soggetto a verifica di conformità al fine di accertarne la regolare esecuzione, rispetto alle condizioni ed ai termini stabiliti nei documenti di gara.

Nei casi in cui le particolari caratteristiche dell'oggetto contrattuale non consentono la verifica di conformità per la totalità delle prestazioni contrattuali, è fatta salva la possibilità di effettuare, in relazione alla natura dei beni e dei servizi ed al loro valore, controlli a campione con modalità comunque idonee a garantire la verifica dell'esecuzione contrattuale.

Art. 11

(Termini per avviare la verifica di conformità e soggetti competenti ad effettuarla)

La verifica di conformità è avviata al termine dell'ultimazione della prestazione.

La verifica di conformità verrà condotta nel corso dell'esecuzione del contratto nei seguenti casi:

- a) quando per la natura dei prodotti da fornire o dei servizi da prestare sia possibile soltanto l'effettuazione di una verifica di conformità in corso di esecuzione contrattuale;
- b) quando si tratti di appalti di forniture e di servizi con prestazioni continuative, secondo i criteri di periodicità stabiliti nel contratto.

L'Amministrazione si riserva di condurre la verifica di conformità nel corso dell'esecuzione in ogni caso in cui ne ravvisi l'opportunità.

La verifica di conformità è effettuata dal Direttore dell'esecuzione del contratto, oppure da apposita commissione.

Art. 12

(Termini per concludere la verifica di conformità)

La verifica di conformità di un intervento verrà conclusa non oltre 30 giorni dall'ultimazione dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

La verifica della buona esecuzione delle prestazioni contrattuali è effettuata attraverso gli accertamenti e riscontri che il soggetto incaricato della verifica di conformità ritenga necessari.

Art. 13

(La verifica di conformità definitiva. Il processo verbale)

Il Direttore dell'esecuzione fornirà tempestivo avviso all'aggiudicatario del giorno della verifica di conformità, affinché quest'ultimo possa essere presente e intervenire a sistemare le eventuali anomalie riscontrate.

Della verifica di conformità è redatto processo verbale.

I processi verbali sono sottoscritti da tutti i soggetti intervenuti.

Art. 14

(Oneri relativi alle operazioni di verifica di conformità)

Le operazioni necessarie alla verifica di conformità sono svolte a spese dell'aggiudicatario. L'aggiudicatario, a propria cura e spesa, deve mettere a disposizione del soggetto incaricato della verifica di conformità i mezzi necessari ad eseguirli.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non ottemperi a siffatti obblighi, il Direttore dell'esecuzione o il soggetto incaricato al controllo dispongono che sia provveduto d'ufficio, deducendo la spesa dal corrispettivo dovuto all'aggiudicatario.

Art. 15

(Emissione del certificato di verifica di conformità)

Il soggetto incaricato della verifica di conformità rilascia il certificato di verifica di conformità quando risulti che l'esecutore abbia completamente e regolarmente eseguito le prestazioni contrattuali indicativamente entro 30 minuti dall'esecuzione del servizio.

Art. 16

(Contestazioni che l'esecutore può inserire nel certificato di verifica di conformità)

Il certificato di verifica di conformità viene trasmesso per la sua accettazione all'aggiudicatario, il quale deve firmarlo nel termine di 15 giorni dal ricevimento dello stesso. All'atto della firma egli può aggiungere le contestazioni che ritiene opportune, rispetto alle operazioni di verifica di conformità.

Art. 17

(L'attestazione di regolare esecuzione)

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di sostituire la verifica di conformità con l'attestazione di regolare esecuzione emessa dal Direttore dell'esecuzione.

L'attestazione di regolare esecuzione è emessa non oltre 30 giorni dalla ultimazione dell'esecuzione e contiene i seguenti elementi:

- 1) gli estremi del contratto e degli eventuali atti aggiuntivi;
- 2) l'indicazione dell'aggiudicatario;
- 3) il nominativo del Direttore dell'esecuzione;
- 4) il tempo prescritto per l'esecuzione delle prestazioni e le date delle attività di effettiva esecuzione delle prestazioni;
- 5) l'importo totale ovvero l'importo a saldo da pagare all'aggiudicatario;
- 6) la certificazione di regolare esecuzione.

Art. 18

(Penali in caso di ritardo)

In caso di mancato rispetto del termine di consegna della merce o di esecuzione dei servizi, potrà essere applicata una penale a carico dell'aggiudicatario inadempiente, fino al 1% dell'importo dell'appalto previa contestazione formale a mezzo pec con la quale la ditta inadempiente potrà essere anche sospesa immediatamente dalla iscrizione all'Albo dei Fornitori di beni e servizi.

La ditta, con la stessa pec, sarà invitata a fornire spiegazioni e giustificazioni entro un termine di 3 giorni decorrenti dal ricevimento della comunicazione. Se entro tale termine non saranno pervenute presso l'ESU di Verona, Ufficio Protocollo motivate e comprovate giustificazioni, la ditta inadempiente verrà cancellata dall'Albo nel corso della successiva revisione.

Inoltre, se il termine di consegna della merce o di esecuzione dei servizi avesse rilevanza essenziale, il ritardo potrà comportare l'immediata risoluzione del contratto.

Art. 19

(Pagamenti)

Il pagamento avverrà nei termini previsti dalla vigente normativa. Al fine di consentire il corretto indirizzamento delle fatture elettroniche si consiglia di consultare il sito www.indicepa.gov.it (digitando l'Ente appaltante).

Per le modalità operative, si rinvia al sito internet: www.fatturapa.gov.it che contiene una valida trattazione del sistema di fatturazione elettronica in esame.

Il pagamento sarà effettuato a mezzo di bonifico bancario sul conto dedicato comunicato dall'appaltatore ex art. 3, comma 7 della L. 13 agosto 2010, n. 136.

Si riepilogano di seguito i dati per la fatturazione elettronica:

Denominazione Ente	ESU di Verona
Codice Univoco Ufficio	UF5AXS
Nome dell'ufficio	Uff_eFatturaPA
Cod. fiscale del servizio di F.E.	01527330235
NOTE SPLIT PAYMENT REVERSE CHARGE	Si comunica che il disposto di cui all'art. 1 co. 629 della Legge 190 del 23 dicembre 2014, (split payment), non è applicabile a questa Azienda in quanto non rientra nella fattispecie indicata dagli artt. 6 co.5 e 17-ter co. 1 del D.P.R. n. 633/1972, fermo restando che nelle disposizioni di attuazione non sia inserita l'estensione della norma ad altri Enti pubblici. Si comunica che i lavori affidati presso le residenze dell'ESU, utilizzate per attività commerciali, sono soggetti al regime del Reverse

	Charge. L'aggiudicatario è tenuto a verificare il codice ATECO di appartenenza e nel caso in cui rientri nella tabella ATECO 2007 – sez F, eventualmente applicare il regime Reverse Charge – Inversione contabile (art 17 comma 6 lett. a) ter del D.P.R. 633/1972).
C.I.G.	Z161B1B25E

Art. 20

(Tracciabilità dei flussi)

Ai sensi ex art. 3 della L. 136/10 e successive modifiche, Codesta Ditta assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

Codesta Ditta si impegna altresì a dare immediata comunicazione alla scrivente ed alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della Provincia di Verona della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Art. 21

(Revisione dei prezzi delle forniture)

Le forniture di beni e servizi ad esecuzione immediata o che si esauriscano entro un anno dall'affidamento non danno diritto ad alcuna revisione del prezzo, mentre per i contratti di durata superiore all'anno, a condizione che si configurino come contratti ad esecuzione periodica e continuativa, verrà operata la revisione del prezzo.

Per il calcolo degli aggiornamenti del prezzo, qualora non siano disponibili gli indici ISTAT, potranno essere utilizzati gli strumenti orientativi ritenuti più idonei tra i quali rientrano gli indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati editi dalla Camera di Commercio di Verona.

In ogni caso la revisione prezzi non potrà operare prima del decorso del primo anno di durata contrattuale, non ha efficacia retroattiva e viene concordata tra le parti, su istanza adeguatamente motivata della parte interessata.

Art. 22

(Cessione del contratto)

Sono vietati ai terzi contraenti la cessione anche parziale del contratto ed il subentro di soggetti estranei nei rapporti obbligatori sorti con l'ESU.

Non è considerata cessione del contratto la trasformazione della veste giuridica del soggetto contraente compresa la cessione d'azienda o del ramo d'azienda che comporti il trasferimento dell'intera organizzazione aziendale o di una porzione della stessa.

Art. 23

(Contratto)

Il documento di stipula generato dal Mercato elettronico (ordine di acquisto/richiesta di offerta) contiene tutti i dati essenziali del contratto: amministrazione aggiudicatrice, fornitore aggiudicatario, oggetto della fornitura, dati identificativi, tecnici ed economici dell'oggetto offerto, informazioni per la consegna e fatturazione ecc. e pertanto tale documento di accettazione dell'offerta deve essere assoggettato ad imposta di bollo ai sensi dell'articolo 2 della tariffa, Parte Prima allegata al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642.

Fanno carico all'aggiudicatario le spese per imposta di bollo ai sensi di bollo, scritturazione, copie di eventuali registrazioni del contratto, secondo le tariffe di legge, nonché, ove sia fatto ricorso al notaio, le conseguenti spese notarili.

Il documento di stipula generato dal Mercato elettronico è assoggettato all'imposta di bollo (attualmente € 16,00 per ogni 4 facciate/100 righe) che dovrà essere corrisposta dal contraente aggiudicatario. L'importo esatto verrà calcolato e comunicato alla ditta aggiudicataria, la quale dovrà provvedere al versamento. La corresponsione dovrà essere effettuata con le seguenti modalità:

versamento mediante modello F24, indicando come codice tributo 2501.

Art. 24

(Sopravvenuta disponibilità di convenzioni Consip)

La Stazione Appaltante si riserva di recedere dal contratto qualora accerti la disponibilità di nuove convenzioni Consip che rechino condizioni più vantaggiose rispetto a quelle praticate dall'affidatario, nel caso in cui l'impresa non sia disposta ad una revisione del prezzo in conformità a dette iniziative.

Il recesso diverrà operativo previo invio di apposita comunicazione, e fissando un preavviso non inferiore ai 15 giorni.

In caso di recesso verranno pagate all'aggiudicatario le prestazioni già eseguite ed il 10% di quelle non ancora eseguite.

Art. 25

(Estensione degli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici)

Gli obblighi di condotta previsti dal "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici", approvato con deliberazione del CDA ai sensi e per gli effetti del d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, vengono estesi, per quanto compatibili, anche ai collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa contraente (imprese fornitrici di beni o servizi in favore dell'ESU di Verona).

Il rapporto si risolverà di diritto o decadrà nel caso di violazioni da parte dei collaboratori dell'impresa contraente del suindicato Regolamento reperibile all'indirizzo url del sito dell'ESU di Verona all'interno della sezione "Amministrazione trasparente" <http://www.esu.vr.it/area-istituzionale/amministrazione-trasparente/altri> contenuti/corruzione/.

Art. 26

(Conflitto di interessi)

L'aggiudicatario ai sensi e per gli effetti dell'art. 42, del D.Lgs. n. 50/2016, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle Leggi speciali in materia, per proprio conto dichiara nella persona del legale rappresentante l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse (vedere modulo allegato da compilare e sottoscrivere a firma del legale rappresentante e restituire all'ESU di Verona).

Art. 27

(Luogo di esecuzione e Foro competente)

Ai fini dell'esecuzione del contratto e per la notifica di eventuali atti giudiziari, la ditta aggiudicataria dovrà comunicare espressamente il proprio domicilio.

Le controversie che dovessero insorgere tra le parti, relativamente all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del contratto saranno definite mediante il ricorso agli accordi bonari di cui all'art. 240 del Codice dei contratti ed all'esito di questi deferite al giudizio arbitrale a norma dell'art. 241 del Codice dei contratti. Qualora la controversia debba essere definita dal giudice, sarà competente il Tribunale di Verona.

- 1) Modulo conflitto interessi;
- 2) Modulo tracciabilità dei flussi;

Oggetto: Affidamento

Dichiarazione di assenza di conflitto d'interesse.

Il/La sottoscritto/a..... nato/a

a.....il e residente in

.....Via.....

..... N..... Codice Fiscale,

In qualità di,

alla data del per il servizio

di.....

.....

.....

Vista l'allegata normativa in materia, qui richiamata, sulle situazioni anche potenziali, di conflitto d'interesse

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 42, del d.lgs. n. 50/2016, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle Leggi speciali in materia, per proprio conto **l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse.**
In fede.

Data

Firma.....

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000
E DELLA L. 136/2010 "TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI"**

In data _____ il sottoscritto _____ nato a _____
il _____, in qualità di _____
(eventualmente) procura generale/speciale n. rep. _____
del _____ quale rappresentante dell'impresa:

Codice Fiscale o Partita IVA

Cognome e nome o Denominazione

Indicazione Comune di residenza

Frazione

Prov.

C.A.P.

Indirizzo

Numero civico

Con la presente, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi contenute, per la fornitura o il servizio di _____, al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dall'art. 3 comma 7 della Legge 136/2010, relativi ai pagamenti di forniture e servizi effettuati a favore dell'ESU di Verona,

DICHIARA

1. Che gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale "dedicato" ai pagamenti dei contratti stipulati con l'ESU di Verona sono:

Appoggio bancario presso la Banca _____

IBAN _____

Generalità delle persone delegate ad operare e codice fiscale

Nome e Cognome

Codice Fiscale

C.F. _____

C.F. _____

C.F. _____

2. di essere a conoscenza degli obblighi a proprio carico disposti dalla L. 136/2010 e di prendere atto che il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, oltre alle sanzioni specifiche, comporta la nullità assoluta del contratto, nonché l'esercizio da parte della Stazione appaltante della facoltà risolutiva espressa da attivarsi in tutti i casi in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane SpA;

3. che in caso di affidamento da parte dell'ESU di Verona relativo a lavori, servizi e forniture di cui al comma 1 art. 3 L. 136/2010, si provvederà ad assolvere agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari prescritti verificando che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, servizi e forniture suddetti sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge sopra richiamata;

4. che procederà all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la Stazione Appaltante e la Prefettura – ufficio territoriale del Governo territorialmente competente, qualora venisse a conoscenza dell'inadempimento della propria controparte rispetto agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della L. 136/2010;

5. che qualora nel proseguio della gara e/o nel corso del rapporto contrattuale si dovessero registrare modifiche rispetto ai dati di cui sopra, la ditta si impegna a darne comunicazione alla Stazione Appaltante, entro 7 giorni;

6. che, se previsto in relazione all'oggetto del capitolato, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale deve riportare in relazione a ciascuna transazione posta in essere il codice unico di progetto (CPU) relativo all'investimento pubblico sottostante.

Informativa ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 196/03

Ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 196/03 , si informa che i dati personali raccolti nell'ambito della presente procedura verranno trattati al solo fine di ottemperare agli obblighi derivanti dall'applicazione dalla L. 136/2010 ed all'esecuzione del contratto.

I dati forniti saranno trattati nel rispetto della normativa in materia di privacy; in ogni caso l'interessato può esercitare i diritti di cui agli artt. 7 e seguenti del D.Lgs. 196/2003.

In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali sarà effettuato, mediante strumenti cartacei e informatici, dal titolare , dal responsabile e dagli incaricati con l'osservanza di ogni misura cautelativa che ne garantisca la sicurezza e la riservatezza.

I dati richiesti devono essere obbligatoriamente forniti dall'impresa al fine degli adempimenti di legge; in difetto si potrà determinare l'impossibilità di procedere al pagamento dei corrispettivi dovuti, fermo restando il diritto alla risoluzione del contratto o ordine previsto in ciascuno dei suddetti atti ai sensi della L. 136/2010.

Titolare del trattamento dei dati è: ESU con sede in Via dell'Artigliere, 9 - 37129 Verona.

Verona, _____

Timbro e Firma

(allegare copia del documento di identità del dichiarante)

RELAZIONE TECNICO DESCRITTIVA

OGGETTO: PULIZIA DELL'ESU DI VERONA

TIPOLOGIA E UBICAZIONE DEGLI IMMOBILI:

Le Residenze oggetto del servizio sono gli appartamenti e le parti comuni presso:

la residenza di Via Seminario n. 12	convenzione servizio di pulizia per le caserme
la residenza di Via N. Mazza, 5,	convenzione servizio di pulizia per le caserme
la residenza di Vicolo Campofiore 2/b,	convenzione servizio di pulizia per le caserme
la residenza di Via San Vitale 9,	convenzione servizio di pulizia per le caserme
la residenza di Corte Maddalene 2,	convenzione servizio di pulizia per le caserme
la residenza di Piazzale Scuro 12,	convenzione servizio di pulizia per le caserme
gli appartamenti di Via Giuliani 2	convenzione servizio di pulizia per le caserme
la sede amministrativa dell'ESU di Verona	convenzione di riferimento facility management uffici

I metri quadrati esposti nella riga unica sono puramente indicativi e la mancata corrispondenza degli stessi con le reali superfici oggetto del servizio non potrà essere oggetto di richiesta di maggiori compensi, in quanto il prezzo offerto deve intendersi come onnicomprensivo.

L'offerta deve intendersi comprensiva di attività di pulizia indicate dalla ditta in sede di presentazione di offerta.

DESCRIZIONE DELLA PRESTAZIONE:

Le operazioni da svolgere suddivise per tipologia e frequenza delle attività sono reperibili nella documentazione di gara presente sul MEPA (capitolato speciale di gara) e integrate indicativamente e non esaustivamente da quelle di seguito elencate:

Camere da letto:

- Disinfezione di tutto il mobilio (armadi, comodini etc) sia lato interno che esterno;
- Disinfezione delle porte, delle lampade battiscopa, placche etc..;
- Scopatura e successivo lavaggio a fondo della pavimentazione;
- Lavaggio delle superfici vetrate perimetrali, lato interno ed esterno e pulizia degli infissi;
- Disinfezione completa cucine e bagni;
- Deragnatura generale;

Servizi igienici:

- Sanificazione e disincrostazione degli accessori igienico sanitari (bidet, lavandino, doccia etc..);
- Pulizia armadietti, sia lati interni che esterni;
- Pulizia degli specchi;
- Sanificazione e disincrostazione dei rivestimenti piastrellati dei servizi igienici;
- Spolveratura ad umido delle porte;
- Scopatura e successivo lavaggio manuale della pavimentazione;
- Lavaggio delle superfici vetrate perimetrali, lato interno ed esterno e pulizia degli infissi;

Ripostigli:

- Spolveratura ad umido delle porte;
- Scopatura e successivo lavaggio manuale della pavimentazione;

Cucina e soggiorno:

- Spolveratura ad umido degli armadietti (sia lato interno che esterno),
- sgrassatura frigorifero, cappa, forno, fuochi;
- Spolveratura ad umido dei tavoli e delle sedie;
- Spolveratura ad umido dei cestini;
- Spolveratura ad umido delle porte battiscopa, placche;
- Scopatura e successivo lavaggio manuale della pavimentazione;
- Lavaggio delle superfici vetrate perimetrali, lato interno ed esterno e pulizia degli infissi;

- Sanificazione e disincrostazione del lavello e accessori...

Parti comuni interne ed esterne agli appartamenti:

- Scopatura e lavaggio manuale della pavimentazione delle scale e dei pianerottoli, battiscopa;
- Spolvero tavoli, scopatura pavimentazione con successivo lavaggio;
- Scopatura e lavaggio manuale o con macchine della pavimentazione;

Varie

- Rimozione immondizie/materiali non idonei dagli appartamenti,
- Corretto conferimento dei rifiuti;
- Allestimento letti con biancheria da camera fornita da ESU
- Installazione disinstallazione tende

SOPRALLUOGO:

Le ditte interessate possono effettuare un sopralluogo presso le residenze oggetto dell'appalto.

La richiesta di sopralluogo deve essere fissata previo appuntamento telefonico all'Ufficio Tecnico dell'ESU Sig. Volpato Emanuele al seguente numero di telefono 045/8052833-851. L'ultimo giorno in cui si possono effettuare sopralluoghi è fissato nel giorno antecedente la presentazione dell'offerta.

Allegato sub c)

ELENCO DITTE

secretato